



## **Cina giocattoli e corruzione** ***Dilaga la piaga delle tangenti ai controllori***

*fonte: RSI News*

La corruzione dilagante sta minacciando la sicurezza delle fabbriche cinesi di giocattoli, che coprono l'80 per cento della domanda mondiale. Lo denuncia il quotidiano *South China Morning Herald*, che riferisce le denunce anonime di industriali del settore di Hong Kong, secondo cui la pratica diffusa delle tangenti induce i controllori, che dovrebbero garantire il rispetto delle norme di sicurezza sempre più stringenti, richieste dai clienti esteri, a chiudere un occhio. La gravità della situazione viene confermata dall'International Council Toy Industries (ICTI) Care Foundation, il programma di produzione etica dell'industria dei giocattoli, che riunisce 2.300 fabbriche con 1,7 milioni di dipendenti e che quest'anno ha già licenziato per corruzione 20 controllori su 145 operanti in Cina, pari al 14 per cento del totale.

Il vice-presidente della Fondazione, Ian Anderson, che sovrintende le operazioni in Asia, ha dichiarato che in un caso un intero gruppo di controllori è risultato corrotto.

Al problema delle tangenti, afferma Anderson, si aggiunge quello dello sfruttamento del lavoro minorile, di cui vengono scoperti casi ogni mese.